VareseNews

“Il potenziamento di Trenord per Expo è un disastro”

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2015

Ritardi a doppia cifra, treni soppressi e pendolari infuriati. Non è stato un buon battesimo quello per il nuovo orario ferroviario di Trenord lanciato lo scorso 26 aprile in vista dell’inaugurazione di Expo. **Per collegare l’esposizione al resto del mondo le ferrovie hanno investito molto:** un treno ogni tre minuti per Trenord, collegamenti diretti con l’alta velocità e decine di convogli dalle altre regioni italiani o da Svizzera e Francia. Risultato: il collasso della rete. Tutta.

Ad ammetterlo è lo stesso Assessore Regionale ai trasporti, Alessandro Sorte, durante il suo viaggio in compagnia dei pendolari di Busto Arsizio. **«La puntualità è nettamente peggiorata nelle ultime settimane -spiega- perdendo una decina di punti sull’indice di affidabilità»**. Ritardi e soppressioni che sono un male condiviso da tutte le linee, non solo quelle che raggiungono direttamente Rho Fiera dal momento che lo sforzo per Expo è stato massiccio: tutti (o quasi) i convogli sono fuori dai magazzini e la rete ferroviaria ha raggiunto la saturazione.

Così basta un granello di sabbia in questo grande ingranaggio per mandare in tilt tutto il servizio. E i *granelli* con Trenord certo non mancano e non mancheranno. «In queste settimane abbiamo già fatto molte riunioni straordinarie -spiega Sorte- ma è a settembre e ottobre che sarà una vera emergenza». Regione e Trenord sanno che sono gli ultimi mesi di Expo quelli che registreranno il picco di visitatori e l’ondata di turisti in arrivo potrebbe travolgere il servizio ferroviario. **Ma se sarà uno tsunami o un semplice mare mosso saranno i tecnici al lavoro in questi mesi a determinarlo.**

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it